

CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti,21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196 - Tel 0372-22308 fax 0372-22492
e-mail: segreteria@consorzioirrigazioni.it - web: www.consorzioirrigazioni.it

Articolo pubblicato su

www.vascellocr.it

quotidiano web – Cremona (IT)

(alla pagina: www.vascellocr.it/work4.htm)

“Occupiamoci di un altro problema molto serio: una prospettiva di gestione del territorio sta suscitando enormi perplessità

Mostri idrologici con la riduzione da 22 a 8 dei Consorzi di Bonifica
Un riordino del quale non si intuiscono le ragioni, ci sono immobili che pagano il contributo di bonifica ed altri no, magari trovandosi sui due lati della stessa strada o di qua e di là del fosso! La cosa più sbalorditiva è che tra le grida di opposizione, di riflusso ma furibonde, poco o nulla si dice del fatto che si sia disegnato un Comprensorio di bonifica e irrigazione (quindi di stretta pertinenza con le vicende delle acque) che scavalca ben tre grandi fiumi”

di **Stefano G. Loffi**, direttore Consorzio Irrigazioni Cremonesi

Riforma dei Consorzi di bonifica: i primi passi in Lombardia

di

Stefano G. Loffi – direttore

12 marzo 2010

C'è chi parla di riordino, di riorganizzazione, di soppressione per accorpamento, ... dei Consorzi di bonifica; io preferisco usare il termine 'riforma', che mi pare più appropriato, anche se, in Italia, sembra quasi ... portare jella!

Nel concetto di 'riforma' si comprende tutta la gamma delle possibilità, che però presuppongono comunque dei cambiamenti sostanziali, vere novità, autentici miglioramenti di ciò che non va; così si intende alla voce 'riforma' in qualsiasi vocabolario della Lingua Italiana.

La Regione Lombardia, invece, sembra orientata a scelte di poca sostanza, per questo, forse, utilizza il termine 'riordino', del quale ne propone un'interpretazione invero semplicistica, direi deludente: 'riordino' = 'riduzione del numero', da ventidue ad otto ... un numero che non trova intuibili ragioni se non in reminiscenze da 'Tavola Rotonda'!

Di chi è l'idea? Chi ne è l'artefice?

Domande che possono trovare risposte di segno opposto, nel caso in cui vi siano proteste o applausi.

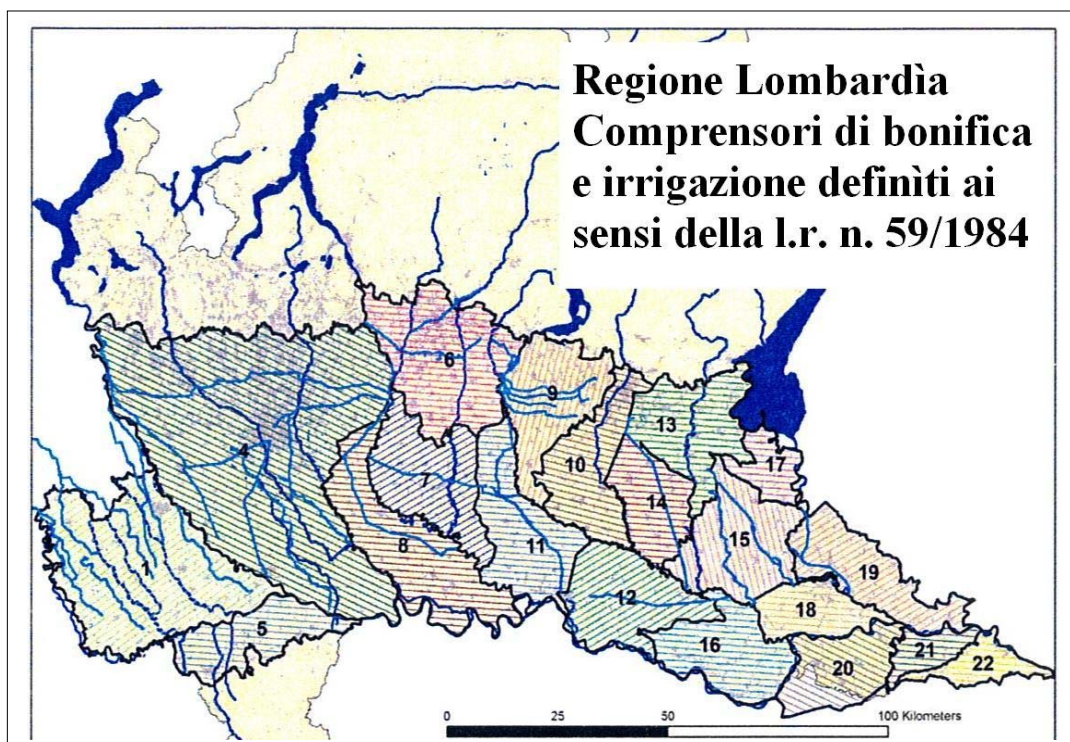
Ma qui la mossa regionale appare veramente censurabile: il numero otto esce, dritto dritto, da uno studio del prof. Claudio Gandolfi, accademico milanese di chiarissima fama, all'uopo incaricato dalla stessa Regione. Chi mai lo può contestare?

Il giochino di nascondersi dietro la Scienza regge soltanto per coloro che, interessati o coinvolti, non hanno sentito il dovere di leggere il lavoro del cattedratico, il quale, essendo persona serissima, non ha mancato di precisare che la suddivisione in otto Comprensori è una delle tante possibili e sostenibili.

Debbo una precisazione: ai Consorzi di bonifica è affidata una porzione di pianura lombarda, detta Comprensorio di bonifica e irrigazione, definita da una legge regionale del 1984.

CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti,21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196 - Tel 0372-22308 fax 0372-22492
e-mail: segreteria@consorzioirrigazioni.it - web: www.consorzioirrigazioni.it



Attualmente i comprensori sono ventidue, ma i Consorzi di bonifica diciannove, perché due comprensori sono stati accorpati ed in altri due il Consorzio di bonifica non è mai nato.

Altra precisazione doverosa: su ciascuno di questi ventidue comprensori, la legge regionale prevedeva che sorgesse, ove non già esistente, un nuovo Consorzio di bonifica, che assorbisse, sopprimendoli, i mille e mille Consorzi di irrigazione o di altra natura, tutti dediti ad irrigare i campi.

Fu un'imposizione pesante e certamente incostituzionale, ma accolta dalla maggioranza degli agricoltori, solleticati dai millantati effetti collaterali: *“Con l'avvento dei Consorzi di bonifica, ci penserà la Regione a finanziare opere ed interventi e l'acqua per l'irrigazione costerà poco o nulla!”*.

Un messaggio assai allettante, anche se un po' ... bovino: altri tempi ... altra gente ... altra repubblica?

Che tale approccio fosse incostituzionale non lo dico io, bensì la Corte che sta a Roma, dirimpetto al Quirinale, quando decise sull'opposizione, strenua e coraggiosa, di un piccolo Consorzio di irrigazione bresciano, che non ne voleva proprio sapere d'essere soppresso.

Furono in tanti a sopravvivere, forse salvati da quel privato Consorzio recalcitrante che reagì, spaventando chi di coraggio ne aveva ben poco, e tutto si fermò, in attesa dell'ultimo grado di giudizio di cui ho appena detto.

Tutto si fermò, anzi: in alcune aree neppure si iniziò, in particolare in due di questi ventidue Comprensori, nel Cremasco e nell'Ovest bresciano, dove 'il popolo' di Consorzio di bonifica proprio non ne voleva nemmeno sentir parlare!

La legge regionale 59/84 incespicò in altri accidenti; quello più clamoroso si vive tutt'oggi, laddove ci sono immobili che pagano il contributo di bonifica ed altri no, magari trovandosi sui due lati della stessa strada o di qua e di là del fosso!

CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti,21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196 - Tel 0372-22308 fax 0372-22492
e-mail: segreteria@consorzioirrigazioni.it - web: www.consorzioirrigazioni.it

Un'ultima notazione: nel 2003 uscì legge regionale n. 7, della quale mi vanto d'aver scritte alcune parti, grazie all'aiuto di un paio di consiglieri regionali, illuminati ed attenti alla propria terra. Si aprì uno spiraglio di luce nuova, nel disporre che, nei Comprensori ove non era mai sorto il Consorzio di bonifica, se ne potesse fondare uno di Miglioramento Fondiario di 2° grado, cosa che accadde quasi subito in quei due Comprensori 'òrfani': nell'Ovest bresciano e nel Cremasco.

Ora, in questo 2010, la Regione vuol portare il numero dei Comprensori da ventidue ad otto, con a capo altrettanti Consorzi di bonifica, ritenendo così d'aver ottemperato all'ordine nazionale di procedere al ... riordino.

Perché otto?

"Lo ha stabilito lo studio del prof. Gandolfi!".

"Beh, in tal caso ...".

Questo fu, in estrema sintesi, l'esito dell'incontro avvenuto in novembre, presso la Direzione Generale Agricoltura, della Regione, con i Presidenti ed i Direttori dei tre Consorzi di bonifica cremonesi: Naviglio-Vacchelli, Dugali, Navarolo.

Io non c'ero, non c'entrandoci per competenza (il 'mio' è un Consorzio di Irrigazione), ma c'era l'Adda-Serio, il cremasco M.F. di 2° grado di cui ho appena detto, che uscì dal corale consenso per annunciare una decisa opposizione, non appena constatò che alla 'Tavola Rotonda' gli sarebbe stata destinata la sedia condivisa con i Bergamaschi.

Immàgino la soddisfazione dei dirigenti e funzionari regionali nel constatare il favore espresso, seduta stante, dai tre Consorzi di bonifica cremonesi: la 'mossa Gandolfi' s'era rivelata vincente, almeno in questa ampia parte della pianura: un problema in meno!

Per i cremaschi, la lotta poteva sembrare un scaramuccia: *"Un accordo si troverà!"*; *"Dipende – ho pensato – c'è cremasco e ... cremasco!"*.

L'assenso dei cremonesi mi lasciò basito: *"Contenti loro!"*, che altro pensare?

Immàgino la stupita delusione di quegli stessi dirigenti e funzionari regionali, quando sarà giunta a loro l'eco delle terribili ed altre grida di rivolta che si son levate al diffondersi delle prime indiscrezioni sulla 'proposta Gandolfi': *"Il nostro Consorzio non si tocca!"*, *"Noi con quelli non ci vogliamo andare!"*; *"Questo è mio e guai a chi lo tocca!"*

Non so dire come mai le cose siano andate in questo modo e perché continuino sulla stessa linea: constato un allentamento della tensione e della passione non appena ci si è resi conto che una tale manovra, in piena 'zona Cesarini' avrebbe nuociuto agli umori elettorali.

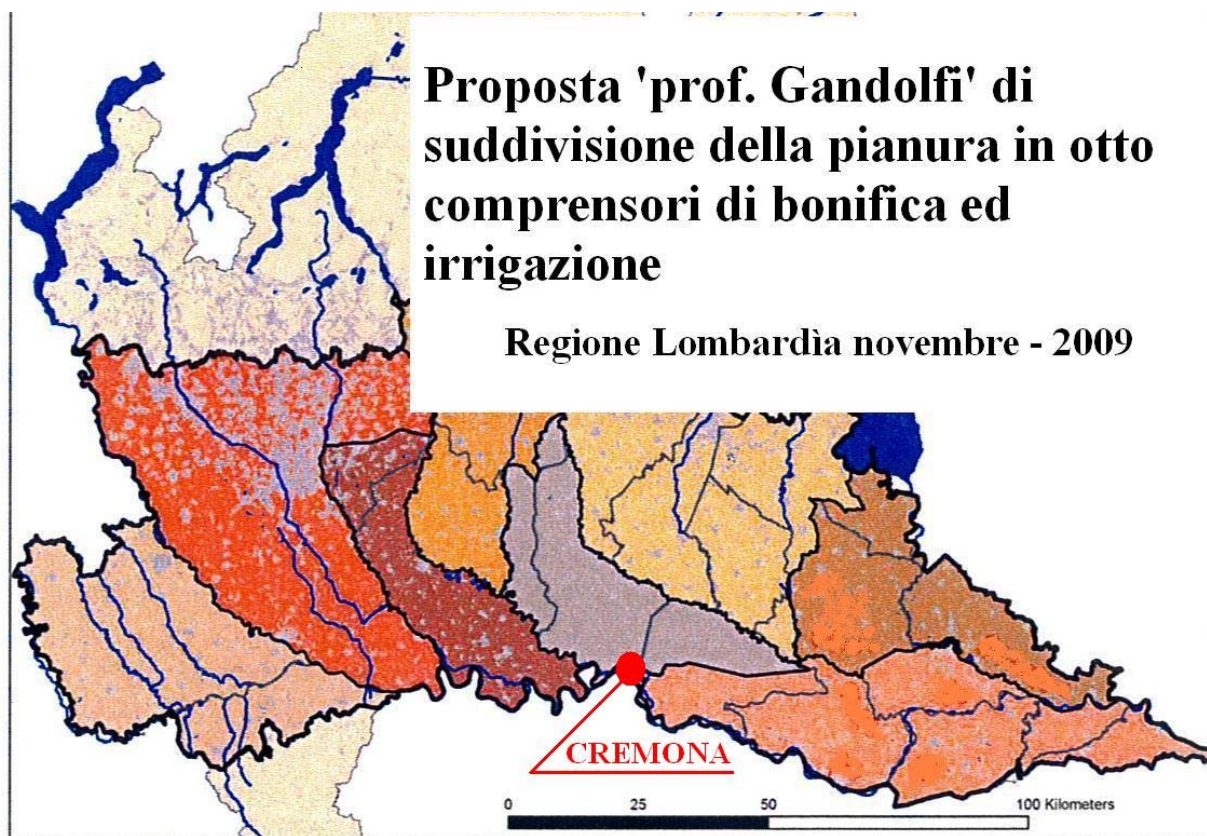
"Non preoccupatevi la decisione è rimandata a fine anno!".

Quando si mettono di mezzo le ferie estive ... tutto si stémpera ... in questa Italia!

Resta un fatto comunque incomprensibile, non solo per un tecnico del settore: il passaggio da ventidue ad otto partizioni della grande pianura lombarda crea dei mostri idrologici.

CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti,21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196 - Tel 0372-22308 fax 0372-22492
e-mail: segreteria@consorzioirrigazioni.it - web: www.consorzioirrigazioni.it



Nonostante il mutismo della cartina, penso si intuisca cosa si proponga per il territorio cremonese: a parte l'unione del Cremasco con il Bergamasco (!), dalla città del più grande Torrazzo sino a quella di Publio Virgilio Marone ... sarà tutto un ... Consorzio (fa anche rima!)

La cosa più sbalorditiva è che tra le grida di opposizione, di riflusso ma furibonde, poco o nulla si dice del fatto che si sia disegnato un Comprensorio di bonifica e irrigazione (quindi di stretta pertinenza con le vicende delle acque) che scavalca ben tre grandi fiumi: Oglio, Mincio e addirittura il Po. Non è finita: ho letto di qualcuno che, ribellandosi all'idea di 'andare con quello' ma contento di 'andare con quell'altro', avrebbe detto che porre sotto un unico ente il governo delle acque di bonifica e irrigazione che scorrono 'qua e di là del ... Po' è una cosa ... condivisibile!

Se proprio i criteri idrografici sono un *optional* al quale si può rinunciare senza alcun timore, perché mai non fare la stessa scelta operata per gli ATO (che si occupano dell' 'altra metà dell'acqua')? Un Comprensorio coincidente con ciascuna provincia! Almeno ci sarà perfetta corrispondenza con gli enti locali, più omogeneità d'intese, di programmi, di dimensioni e di ... dialetti, nelle cose d'acqua ancora utilissimi per capirsi al volo!

L'eco di questa maretta è comunque giunta sino a Milano, dove già circolano voci che portano maggior tranquillità per la nostra estate 2010 (parlo per coloro che si occupano e preoccupano per queste cose): "*Non saranno otto, ma dieci, forse undici ... tutto si aggiusterà!*" ... e tutti vissero felici e contenti (non è la prima volta che mi scappa questa conclusione, ma sempre nel senso della più scorata amarezza!

S'è lanciata una proposta super referenziata, confidando nel silenzio da timore reverenziale, ma prontamente si è disposti a parziali retromarce perché, lo dice anche l'illustre

CONSORZIO IRRIGAZIONI CREMONESI

Via Cesare Battisti,21 – Cremona - Partita IVA e Codice Fiscale 00106640196 - Tel 0372-22308 fax 0372-22492
e-mail: segreteria@consorzioirrigazioni.it - web: www.consorzioirrigazioni.it

progettista, “... *altre suddivisioni sono possibili ...*”. È un modo di procedere sul quale ci sarebbe molto, troppo da dire

Diceva il grande Bàrtali: “*L’è tutto sbagliato, l’è tutto da rifare!*”.

Comunque sìa, pare ormai un punto fermo: la riforma dei Consorzi di bonifica verterà sulla semplice redistribuzione dei territori, nulla più.

Qualche Consorzio di bonifica sparirà ed altri cresceranno: dei problemi veri e risolvibili, vecchi di decenni, subìti da tanti, nulla vi è all’orizzonte se non le elezioni regionali, in questi giorni all’orizzonte di tutto e di tutti ... ma che potrebbero portare delle sorprese, proprio in questa materia; non è ancora detta l’ultima parola!

* * *